

Videochat e colloqui a distanza per festeggiare il 100esimo compleanno di Rosina Bressan in Villa Europa ai tempi del Corona Virus



Martedì 17 marzo, nella residenza per anziani di Villa Europa la signora Rosina Bressan ha festeggiato i suoi 100 anni. Presente, anche se solo via videochat, anche la figlia

La signora Bressan, nata a Baone (PD) nel 17/03/1920 e che dall'agosto del 2018 risiede presso Villa Europa, ricorda ancora molti particolari della sua vita. Nel suo paese natio ha conosciuto il futuro marito Guerrino. Dopo il matrimonio si è trasferita a Bolzano dove il marito lavorava alla costruzione delle Semirurali. In questo quartiere hanno vissuto insieme alla figlia fino all'abbattimento delle casette. La signora ha raccontato di aver imparato l'arte del ricamo presso la Singer, concludendo il corso e lavorando poi al ricamo di corredi da sposa e da battesimo. In Villa Europa trascorre le giornate in compagnia degli altri residenti, godendo della compagnia della figlia e guardando le riviste.

Nonostante il momento di emergenza dovuto al Coronavirus che impedisce ai parenti di accedere alle strutture, gli operatori delle residenze per anziani di ASSB, hanno a cuore il benessere dei residenti e sono quindi riusciti ad organizzare una festa di compleanno che per precauzione, ha coinvolto solo i residenti e gli operatori del terzo piano della Residenza per anziani di Villa Europa, insieme alle altre figure professionali della casa. Attraverso un collegamento di videochat è stato possibile far partecipare al momento del taglio della torta e del brindisi in diretta anche la figlia. La signora Rosina, nonostante la sua veneranda età e a digiuno delle tecnologie moderne, è riuscita così a comunicare e vedere la figlia anche solo tramite il telefono. Per tutti i presenti questo momento, nonché il momento dell'apertura dei regali è stato molto toccante.

Le operatrici e gli operatori delle residenze per anziani di ASSB sperano che questo periodo difficile, che impedisce agli anziani ospitati presso le residenze di godere della visita dei loro familiari, finisca al più presto. In tal modo si potrà riprendere di nuovo a festeggiare con tutti i residenti e familiari questi traguardi importanti.

Videochat und Ferngespräche zum 100sten Geburtstag von Rosina Bressan in Villa Europa in Zeiten des Corona Virus



Am Dienstag den 17. März hat Frau Rosina Bressan im Seniorenwohnheim Villa Europa ihren 100sten Geburtstag gefeiert. Per videochat dabei, ihre Tochter

Frau Bressan, geboren am 17.03.1920 in Baone (PD) und seit August 2018 im Seniorenwohnheim Villa Europa, erinnert sich noch an viele Details ihres Lebens. In ihrem Heimatdorf hat sie ihren zukünftigen Ehemann Guerrino kennengelernt. Nach der Hochzeit zogen sie nach Bozen, wo ihr Mann am Bau der „Semirurali“ arbeitete. Hier lebten sie mit ihrer Tochter, bis die Häuser abgerissen wurden. Frau Bressan erzählt, sie habe bei Singer die Stickkunst erlernt, den Kurs abgeschlossen und dann an der Stickerei von Hochzeits- und Taufausstattungen gearbeitet. Im Seniorenwohnheim verbringt sie viel Zeit mit anderen Bewohnern, genießt die Gesellschaft ihrer Tochter und sieht sich viele Zeitschriften an.

Trotz der Notsituation Coronavirus, welche es Angehörigen zur Zeit nicht ermöglicht ihre Lieben in den Wohneinrichtungen für Senioren zu besuchen, kümmern sich die Mitarbeiter der BSB-Wohnheime um das Wohlergehen der Bewohner. So konnte trotz allem, eine Geburtstagsfeier zum 100sten Geburtstag von Frau Rosina Bressan organisiert werden, an welcher vorsichtshalber nur die Bewohner und Betreuer des dritten Stocks des Wohnheims Villa Europa, zusammen mit den anderen Mitarbeitern des Hauses teilgenommen haben. Durch eine Videochat-Verbindung konnte jedoch die Tochter am Moment des Kuchenanschnitts teilhaben. Trotz ihres hohen Alters und ihrer nicht vorhandenen Kenntnisse moderner Technologien, gelang es Frau Rosina mit ihrer Tochter über das Telefon zu kommunizieren und sie zu sehen. Für alle Anwesenden war dieser Moment sowie der Moment der Geschenkübergabe sehr berührend.

Die Mitarbeiter der BSB-Seniorenwohnheime hoffen sehr, dass diese schwierige Zeit, in welcher die Bewohnerinnen und Bewohner der Heime ihre Familienmitglieder nicht sehen können, bald ein Ende findet. So wird es wieder möglich sein, Ereignisse wie dieses erneut mit allen Bewohnern und Angehörigen zu feiern.